

BRIGATA MODENA

(41° E 42° FANTERIA)

Sede dei reggimenti in pace: 41° Fanteria, Savona — 42° Fanteria, Genova.
Distretti di reclutamento: Lodi, Pinerolo, Pistoia, Reggio Calabria, Roma, Savona, Siracusa, Sulmona, Teramo, Venezia, Voghera.

ANNO 1915.

Il 25 maggio la brigata, appartenente all'8ª divisione, dalla zona di radunata a San Guarzo e San Quirico risale la valle del Natisone ed occupa Robic e Staro Selo, senza incontrare resistenza. Il 26, passa l'Isonzo, raggiunge la linea M. Pleca-M. Spika-S. Lorenzo ed inizia l'attacco della forte barriera montana Sleme-Mrzli che difende da settentrione la conca di Tolmino.

Contro le posizioni nemiche la brigata combatte valorosamente sino al 3 giugno; ma la scarsità delle artiglierie e la forza delle [posizioni nemiche le impediscono di raggiungere la cima del Mrzli, contro la quale particolarmente accanita si è svolta la lotta. Nonostante la divisione prende piede e si afforza sulle pendici, d'onde il nemico tenta indarno di ricacciarla.

Nei combattimenti di questo periodo, la brigata perde 1055 uomini, dei quali 26 ufficiali.

Durante i mesi di giugno e di luglio la Modena alterna i suoi reparti nei servizi di linea sulla fronte occupata dall'8ª divisione.

Dal 21 al 25 luglio il I/41° ed il III/42° partecipano alle azioni che i gruppi Alpini *A* e *B* svolgono dal M. Nero contro la q. 2163 (m. Rosso) ed il Costone di Luznica, conquistando alcuni elementi di trincea, mantenuti poi con duri sacrifici contro ritorni offensivi del nemico, sostenuti da intenso fuoco di artiglieria.

Nella ripresa offensiva dell'8ª divisione contro il Mrzli-Vrh e lo Sleme, il 41° reggimento fanteria, assegnato alla brigata Salerno, il 14 agosto nella Sella tra lo Sleme ed il Mrzli raggiunge ed occupa combattendo alcuni tratti di trincea, che deve però abbandonare di fronte ai violenti contrattacchi nemici. Nel combattimento il 42°

perde 689 uomini, dei quali 18 ufficiali. Intanto anche il 42° fanteria svolge fino al 18 ripetuti attacchi, in terreno difficile e roccioso, per la conquista dello Sleme, ed all'alba del 19 irrompe sulle linee nemiche e, rinforzato da un battaglione del 90°, tenta spingersi all'occupazione di altri elementi successivi di trincea; ma esso pure, per la violenta reazione del fuoco dell'artiglieria e delle mitragliatrici e per le condizioni del terreno, reso impraticabile dalle piogge, dopo più ore di resistenza sulle posizioni conquistate, ripiega sulle trincee di partenza, perdendo 758 uomini, dei quali 26 ufficiali. In seguito la brigata, che fino ai primi di ottobre ha trascorso un periodo di relativa calma, senza prendere parte a combattimenti, è chiamata ad operare contro il Mrzli con azioni dimostrative, per impegnare il nemico durante la 3ª battaglia. Il 28 ottobre, due battaglioni (III/41° e III/42°) messi alle dipendenze della brigata Salerno, puntano risolutamente, ma senza fortuna, contro la q. 1360, perdendo 331 uomini, dei quali 10 ufficiali.

Durante la 4ª battaglia dell'Isonzo (10 novembre-5 dicembre) l'azione della brigata si limita ad azioni dimostrative: e solo il I e II/42° partecipano all'attacco contro q. 1360 del Mrzli, insieme con la brigata Salerno ed il battaglione alpini Intra.

ANNO 1916.

La brigata alterna i propri reparti nel presidio delle prime linee del settore Sleme e Vodil-Dolje sino al 19 maggio, giorno in cui, assegnata alla 32° divisione, si trasferisce per ferrovia a Vicenza.

Il 2 giugno, in uno dei momenti più gravi e minacciosi dell'offensiva austriaca, sale per la Val Canaglia ad arginare la poderosa avanzata nemica, che tende per quella valle ad aggirare il Cengio e raggiungere la pianura; ed il 3 giugno si schiera nel tratto M. Busibollo-M. Paù, ove con grandi sforzi ed a stento riesce ad arrestare il movimento nemico. Dopo pochi giorni la brigata, sostituita in linea da altre truppe, si trasferisce ai piedi di M. Cavalletto (nord di Calvene), quale riserva generale del Comando Truppe Altipiani, ed il 16 giugno ritorna in linea col 41° a M. Zovetto e il 42° al Magnaboschi, per la difesa ad oltranza di quelle posizioni. Qui a prezzo di sensibili perdite (1332 uomini fuori combattimento, dei quali 40 ufficiali), coopera valdamente a rintuzzare l'urto del nemico che, dopo parecchi giorni di lotta accanita, abbandona l'offensiva ed inizia il 25, il ripiegamento.

La brigata insegue sin oltre Cesuna e con pattuglie riesce ad occupare il margine destro della Val d'Assa, costituendovi in breve tempo posti avanzati d'osservazione.

Ritornata la calma sulla fronte, la brigata, sempre nel settore di Val d'Assa, alterna i reparti nel servizio di prima linea fino al 12 agosto, giorno in cui riceve il cambio e si trasferisce a Cormons.

Assegnata alla 33^a divisione, il 25 settembre è per la prima volta in linea sulle trincee fronteggianti q. 208 (Doberdò).

Il 9 ottobre, all'inizio dell'8^a battaglia dell'Isonzo (9-12 ottobre), la brigata attacca le posizioni nemiche di q. 208 sud e le trincee ad est del lago di Doberdò. Nella lotta decisiva (10-11 ottobre) effettuata la conquista degli obiettivi assegnabile con perdite rilevanti (1603 uomini fuori combattimento, di cui 45 ufficiali); respinge tutti i violenti e ripetuti contrattacchi, mantenendone saldamente il possesso e catturando circa 1230 nemici.

Il 13 ottobre è sostituita in linea. Dopo una breve sosta a Strassoldo (Palmanova), si trasferisce il 17 ad Avio (Ala), assegnata alla 37^a divisione; resta fino al 7 novembre in trincea, nel settore di Brentonico; e passa poi nelle Giudicarie, alla dipendenza della 6^a divisione (III Corpo d'Armata). L'11 novembre è schierata a sud della Valle Daone (Chiese), nel tratto compreso tra M. Listino, alla sinistra del Chiese, e q. 1263 di Cima Palone. Lo sbarramento del fondo Val Chiese è affidato al 42^o fanteria.

ANNO 1917.

La brigata, che è rimasta nel settore di V. Chiese dal novembre precedente, è di nuovo trasferita sull'Isonzo, e giunge il 24 luglio a S. Giovanni di Manzano, assegnata alla 59^a divisione. Compiuti vari spostamenti lungo la fronte della divisione, il 16 agosto si schiera nel settore della Vertojba per partecipare alla 11^a battaglia dell'Isonzo (17 agosto-12 settembre). Dal 19 al 20 agosto assale le linee nemiche ad est di Vertojba (q. 123 q. 101), ma il valore dei fanti e la tenacia negli attacchi non riescono a superare le linee nemiche, fortemente organizzate e difese da un numeroso presidio, protetto da numerose mitragliatrici e da violento fuoco di sbarramento d'artiglierie. La brigata, assottigliata per le gravi perdite (1260 uomini di cui 39 ufficiali), il 23 agosto è mandata a riposo presso Lucinico. Riordinata ed assegnata alla 48^a divisione, si porta nelle trincee del

settore di S. Marco, ove resta dal 31 agosto al 27 settembre; poi dopo un altro periodo di riposo, ritorna sulla Vertojba il 21 ottobre.

Nel ripiegamento della 3ª Armata dall'Isonzo, la brigata a scaglioni, coprendo il movimento con reparti di retroguardia, passa per i ponti di Gorizia sulla destra del fiume; ivi si attesta per la difesa di quel tratto, alle dipendenze della 59ª divisione; il 28 ripiega su Talmassona e Bicinicco ed il 29, schierata lungo la linea Rivolto-strada Rivolto-Passariano ha l'incarico di proteggere i ponti di Codroipo. Con l'incalzare degli avvenimenti, il 1º novembre passa il Tagliamento sui ponti di Madrisio e per S. Giovanni di Roncade, Pereggia e Briana, giunge l'8 novembre ad est di Padova, nei pressi di Murelle.

Il 17 novembre costituisce una linea di osservazione per impedire l'infiltrazione di elementi celeri nemici scendenti dalla Val Sugana, e il 30 trovasi presso Mussolente, nella zona a nord-est di Bassano, incaricata di difendere lo sbarramento di fondo Val Brenta, all'altezza di Valstagna.

Trasferitasi l'11 dicembre a Col Campeggia, il 13 la brigata è in trincea nel tratto M. Asolone-q. 1476 (settore di destra della 50ª divisione); e sostiene in questo settore i più cruenti combattimenti; il 16 per la riconquista di Col Caprile-Col della Berretta e delle posizioni di M. Asolone, e il 18 per respingere un contrattacco in forze contro le nostre linee di M. Asolone. In quest'ultimo combattimento, soverchiata dalle forze dell'attacco e dal tiro preciso delle batterie nemiche, con forti perdite (2613 uomini fuori combattimento, di cui 76 ufficiali) dopo aver resistito un'intera giornata, nelle condizioni più sfavorevoli, ripiega abbandonando al nemico la quota di M. Asolone, sanguinosamente contrastata.

Il 21 dicembre, la brigata, sostituita in linea, scende a Romano Alto (Bassano) per un periodo di riposo e di riordinamento.

ANNO 1918.

La brigata, dopo un breve periodo di riposo, il 30 gennaio passa nelle trincee del settore orientale del Grappa, ove rimane fino al 14 aprile, salvo un breve periodo di riposo (15 febbraio-1º marzo) a Borso; indi va a presidiare quelle di M. Pertica, fino al 17 maggio. All'inizio della battaglia del Piave (15-24 giugno) la brigata, che è di nuovo schierata nel settore orientale del Grappa, riceve in pieno l'urto austriaco, condotto con forze preponderanti

e preceduto da un intenso bombardamento, che sconvolge le nostre prime difese. Obbligata a ripiegare per Val dei Lebi, sul secondo sistema di trincee, vi organizza una salda difesa che il nemico non riesce a sfondare, e all'indomani (16) reparti del 41^o, dopo breve ed intensa preparazione d'artiglieria, con un molto slancio muovono al contrattacco e rioccupano buona parte delle trincee perdute, catturando prigionieri e mitragliatrici.

Lo spirito aggressivo della brigata, dopo una sì dura prova, si manifesta ancora incrollabile nella giornata del 24 giugno: nella quale una colonna formata dal II/41^o e dal II/252^o, dopo breve preparazione d'artiglieria, svolge un'azione dimostrativa contro il M. Pertica, per impedire che il nemico sposti truppe sulla fronte del Piave, ove l'esito della battaglia volge a nostro favore.

Il 27 giugno la Modena si trasferisce a riposo a S. Eulalia, per riordinarsi e colmare i vuoti lasciati dalle perdite sofferte (1140 uomini fuori combattimento, dei quali 30 ufficiali).

Il 15 luglio, il solo 41^o reggimento nelle trincee di q. 1581. - Malga Valpore di Fondo, sferra un attacco contro il « Roccolo » con due battaglioni, riuscendo a conquistare la posizione e facendo prigionieri circa un centinaio di uomini con 6 mitragliatrici.

Ritornata il 21 agosto in prima linea nel settore orientale del Grappa, un battaglione del 42^o sostiene vittoriosamente ripetuti attacchi sferrati il 28 agosto e il 4, 8, e 9 settembre, tra q. 1503 e Malga Valpore di Fondo, dal nemico che è ricacciato nelle sue trincee.

Il 16 e 17 settembre, il III/42^o, concorrendo ad un'azione di sorpresa contro una forte posizione nemica nella regione del Roccolo (q. 1443), si impegna in durissimo combattimento, riportando sensibili perdite. La brigata passa indi a riposo a Crespano il 23 settembre; ma al momento dell'ultima decisiva battaglia di Vittorio Veneto (24 ottobre-4 novembre), essa è già al suo posto nelle trincee di M. Pertica, donde due battaglioni I e III/41^o, il 27] ottobre, con azione piena di ardimento rioccupano la trincea a q. 1549] del Pertica, che il nemico aveva conquistata precedentemente, rafforzandovisi.

Passata alla dipendenza della 22^a divisione, pur non essendo impegnata in combattimento, trovasi sottoposta a tiro violento e logorante di artiglieria, che le cagiona numerose perdite. Nondimeno il 31 ottobre, informata da pattuglie del 41^o spinte in ricognizione,

che il nemico si ritira, la brigata si lancia all'inseguimento, con una marcia rapidissima, sulla direttrice M. Prassolan-Roncone. Il 1° novembre il 42° fanteria, sotto violento fuoco avversario, occupa le falde del M. Avena e Ponte della Serra (Fonzaso) ed il 3, tutta la brigata riunita, superata la stretta di Ponte della Serra, si spinge su Lamon. Il 4, dopo una breve sosta a Moline, riprende l'inseguimento (il I/41° fra Val Cortella e Canale S. Bovo, il resto della brigata per la direttrice principale) disperdendo le colonne nemiche in ritirata e catturando uomini e materiali d'ogni specie.

Alle ore 14 del 4 novembre i reparti più avanzati della brigata giungono a Fiera di Primiero, ove sostano in seguito all'ordine di sospendere le ostilità per l'avvenuto armistizio.

Per le prove di valore, fermezza ed ardimento date dalle truppe nel giugno 1916, su gli altipiani e durante l'anno 1918, la Bandiera del 41° reggimento è decorata di medaglia d'argento al valor militare.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Alla Bandiera del 41° reggimento fanteria :

« Per l'incrollabile tenacia onde resistette all'imbaldanzito nemico; per l'impeto eroico dei suoi contrattacchi; per il largo contributo di sangue serenamente dato alla radiosa finale vittoria (Val Magnaboschi 18 giugno 1916; M. Grappa, giugno 1918; M. Pertica, ottobre 1918) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1920, disp. 47).

CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 1125 (23 giugno 1918, ore 13).

Lungo la fronte di battaglia le nostre artiglierie continuano a battere intensamente l'avversario. Sul Montello e sul Piave le fanterie, mantenendo ovunque forte pressione sul nemico, hanno eseguito nella giornata di ieri, con successo, piccoli colpi di mano ed azioni di pattuglie. Ad occidente di Fagarè l'avversario tentò ritorni offensivi immediatamente repressi.

Un riparto britannico con energica sorpresa irruppe nelle opposte linee a sud di Asiago e dopo vivace lotta, ucciso un centinaio di nemici, rientrò con 31 prigionieri ed una mitragliatrice.

Gli aviatori nostri ed alleati proseguono con non diminuito ardore la lotta. Ieri hanno eseguito anche grandi efficaci bombardamenti sulle immediate retrovie dell'avversario. Dieci velivoli nemici vennero abbattuti. Il tenente Flavio Baracchini raggiunse la sua 29ª vittoria. Le perdite aeree subite dall'avversario dal giorno 15 assommano a 95 velivoli e 6 palloni frenati.

Per il valoroso contegno tenuto nella battaglia meritano l'onore di speciale citazione il 111º fanteria (brigata Piacenza) che ha sostenuto con grande bravura sei giorni interi di asprissima lotta, le brigate Perugia (129º-130º), ed Avellino (231º-232º), *i reggimenti di fanteria* 41º (brigata Modena), 58º (brigata Abruzzi), 60º (brigata Calabria), 239º (brigata Pesaro), il primo gruppo bersaglieri ciclisti (IV, V, XII battaglione), l'8º, il 41º ed il 51º reggimento artiglieria da campagna, le batterie da campagna 3ª del 34º reggimento e 5ª del 37º, la 14ª batteria obici pesanti campali, la 462ª batteria d'assedio, il XC battaglione zappatori del Genio; la 1ª squadriglia autoblindo-mitragliatrici.

Le sezioni fotoelettriche hanno reso utili servizi compiendo con abnegazione il loro dovere.

Generale DIAZ.

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*).**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
41° REGGIMENTO FANTERIA				
1	Capitano	CARRENA Augusto (dis.)	Genova	M. Mrzli 3- 6-1915
2	Id.	OVAZZA Michelangelo.	Chivasso	M. Mrzli 31- 5-1915
3	Id.	PERLINO Gregorio . .	Piacenza	M. Luznica 24- 7-1915
4	Id.	RICCI Arturo	Montopoli	M. Paù 11- 5-1916
5	Tenente	SPINOCCIA Giuseppe .	Siracusa	Selo 26- 6-1917
6	Id.	ALIPPI Giovanni. . .	Mandello	Vertojba 19- 8-1917
7	Id.	ALLEGRO Carlo . . .	Ventimiglia	Osp. d. c. 27 4- 8-1915
8	Id.	ARCHINTI Pietro. . .	Milano	Sober 20- 8-1917
9	Id.	DROCCO Daniele . . .	Torino	Sober 20- 8-1917
10	Id.	FANTINO Mario . . .	Pisa	Prezzo (M. Melino) 18- 7-1917
11	Id.	GIBELLI Paolo. . . .	Oneglia	Sella Sleme 15- 8-1915
12	Id.	*GORLA Ernesto. . . .	Milano	In prigionia 16- 5-1918
13	Id.	GOTTILLA Simone . .	Palermo	5ª amb. chir. Villes 11-10-1916
14	Id.	LOMBARDI Luigi . . .	Napoli	M. Mrzli 31- 5-1917
15	Id.	MENABUONI Nicola . .	Firenze	Col Berretta 18-12-1917
16	Id.	MORETTI Alfredo . . .	Napoli	Roccolo (Grappa) 16- 6-1918
17	Id.	ORENGO Giovanni . .	Castellaro	Vertojba 19- 8-1917
18	Id.	PASSANTE SPACCAPIE- TRA Leopoldo	Napoli	Vertojba 19- 8-1917
19	S. Tenente	AGOSTINUCCI Muzio .	Avezzano	S. Marco (Gorizia) 20- 9-1917
20	Id.	ANSELMI Giovanni . .	Tivoli	Cà Tasson (Grappa) 15- 6-1918
21	Id.	BARTOLINI Filippo. .	Pian del Vo- glio.	Sella Sleme 15- 8-1915
22	Id.	BARUCCO Ettore. . .	Palermo	Q. 1443 (Grappa) 16- 9-1918
23	Id.	BERTORELLI Achille .	S. Paolo d'Ar- gon.	M. Pertica 24- 6-1918
24	Id.	BESIO Arturo	Savona	Sober 21- 3-1917
25	Id.	BIFFIGNANTI Giovanni	Genova	Grappa 20-12-1917
26	Id.	BONAUDO Attilio. . .	Condove	M. Paù 18- 6-1916
27	Id.	BORELLI Giulio . . .	Roma	M. Paù 20- 6-1916

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
28	S. Tenente	CALAMARO Giuseppe .	Savona	Osp. d. c. 27 3- 6-1916
29	Id.	CANNONIERI Luigi . .	Salerno	M. Sleme 19- 3-1915
30	Id.	CARDONE Girolamo. .	Travagliata	Luznica 25- 7-1915
31	Id.	CARTETTI Fausto (disp.)	Viterbo	Sober 21- 8-1917
32	Id.	CERUTTI Cristoforo. .	Varese	M. Mrzli 3- 6-1915
33	Id.	*COLASANTI Silvestro .	Mancusi	Osp. Napoli 9- 7-1916
34	Id.	COMINI Renzo. . . .	Firenze	18° osp. somegg. 15- 8-1915
35	Id.	CRESPI Pietro	Milano	M. Pertica 27-10-1918
36	Id.	DANERI Alberto	Piacenza	Sober 19- 8-1917
37	Id.	GUALTIERI Nunzio . .	Firenze .	M. Zovetto 18- 6-1916
38	Id.	LOMBARDO Francesco.	S. Pietro Cla- renza (Catan.)	M. Pertica 24- 6-1918
39	Id.	MANGIONE Francesco.	Napoli	Pozzo del Favero 16- 6-1916
40	Id.	MELADA Vittorio. . .	Spezia	M. Magnaboschi 18- 6-1916
41	Id.	MELZI Augusto (disp.)	Genova	Rivolto 1-11-1917
42	Id.	MICHELI Giovanni . .	S. Miniato	Roccolo (Grappa) 18- 7-1918
43	Id.	MOGGIO Guglielmo . .	Bologna	Sez. san. Kamno 20- 3-1916
44	Id.	NATTA SOLERI Enrico.	S. Remo	233° osp. somegg. 10-10-1916
45	Id.	PICCOLO Giuseppe (me- dico)	Rocchette S. Antonio	M. Mrzli 3- 6-1915
46	Id.	RAVAZZANI Samuele .	Vinovo	Q. 1443 Grappa 16- 6-1918
47	Id.	ROMEO Vincenzo . .	Napoli	M. Pertica 27-10-1918
48	Id.	SCARPA Teresio . . .	Savona	Alt. Doberdò q. 208 11-10-1916
49	Id.	STRIZIOLI Giacomo. .	Genova	M. Zovetto 18- 6-1916
50	Id.	UGLIONE Umberto. . .	Biella	M. Pertica 25- 6-18
51	Id.	VACCHETTA Enrico. .	Torino	Roccolo (Grappa) 15- 7-1915
52	Aspirante	BERNARDI Ettore . .	Torino	In prigionia 5- 4-1918
53	Id.	FOTI Mario	Napoli	S. Marco 2- 9-1917
54	Id.	*FRANCONE Federico .	Borghetto	M. S. Marco 24- 9-1917
55	Id.	MINGHELLI Pietro . .	Frassinoro	Sober 19- 8-1917
56	Id.	ORENGO Angelo . . .	Castelvittorio	M. Grappa 15- 6-1918
57	Id.	SOLE Giuseppe	Palermo	88ª Sez. San. 16-12-1917
58	Id.	ZANON Gaetano	Schio	Sober 19- 8-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
-----------------	-------	----------------	------------------	-----------------------

Ufficiali morti per malattia.

1	Capitano	RUGGERO Guido . . .	Rovi	Inferm. reggim. 8- 4-1917
2	Tenente	CINI Ugo	Firenze	Osp. Savona 12- 9-1918
3	Id.	GIORGERI Francesco .	—	Rapallo 23-10-1918
4	S. Tenente	BONITO Giuseppe . .	Avellino	Osp. d. c. 17 6-12-1916
5	Id.	PFEIFFER Francesco .	Murano	Osp. Torino 17-10-1918
6	Aspirante	MICCOLI Luigi. . . .	Martina Fr.	Martina Franca 27- 6-1915

42° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Capitano	BROFFERIO Angelo . .	Napoli	M. Sleme 2- 6-1915
2	Id.	CARACCILO Giov. Battista	Napoli	M. Sleme 2- 6-1915
3	Id.	CARULLO Lorenzo (disp.)	Rio (Cuneo)	M. Asolone 12-12-1917
4	Id.	CHESSA Carmine (per ferita accidentale) .	Sassari	Rep. som. 8 ^a div. 12- 7-1915
5	Id.	FERRARI Riccardo Paolo.	Lodi	M. Mrzli 28-11-1915
6	Id.	*ALBERTI Giacomo . .	Treviglio	In prigionia 2-10-1917
7	Tenente	CORONA Alfredo . . .	Lecce	M. Asolone 17-12-1917
8	Id.	DI MAGNI Amedeo (disperso)	Roma	Q. 208, Doberdò 10-10-1916
9	Id.	MAIELLARO Geremia .	Napoli	Osp. Cividale 1- 9-1915
10	Id.	*MARUCCO Celso . . .	Torino	Osp. Novi Ligure 29- 8-1915
11	Id.	PALANCA Giacomo (disperso)	Savona	M. Sleme 2- 9-1915
12	Id.	PISACANE Ernesto (disperso)	Caserta	Q. 208, Doberdò 10-10-1916
13	Id.	POMA Emilio	Trapani	Val Giudicarie 27- 5-1917
14	Id.	ROSSI Egidio	Milano	M. Sleme 14- 8-1915
15	S. Tenente	ALIOTTI Aldo	Messina	M. Grappa 17- 9-1918
16	Id.	BAILO Luigi.	Bergamo	M. Sleme 19- 8-1915
17	Id.	BIANCHI Giuseppe . .	Genova	Doberdò 10-10-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte	
18	S. Tenente	CECCONI Dino	Maiano	M. Sleme	25- 9-1915
19	Id.	CIAPPELLI Luigi	Brescia	M. Sleme	19- 8-1915
20	Id.	CICCONCELLI Ciro. . . .	Fabriano	Chiuppano	2- 6-1915
21	Id.	CIPOLLINI Tito. . . .	Ortenovo	M. Magnaboschi	17- 6-1916
22	Id.	DEPENDENTI Pietro . .	Codogno	Sober	27- 8-1917
23	Id.	DE RENZI Renzo. . . .	Roma	M. Sleme	25- 7-1915
24	Id.	FARINA Luigi	Napoli	Val Giudicarie	17- 3-1917
25	Id.	FOLLIS Enrico	Torino	M. Sleme	23- 4-1916
26	Id.	GRIFFA Luigi	Moncalieri	M. Sleme	19- 3-1916
27	Id.	LANDO Giuseppe. . . .	Genova	M. Sleme	2- 6-1915
28	Id.	LONGO Alfonso.	Bellosguardo	M. Mrzli	28-10-1915
29	Id.	MADONNINI Alessandro	Ossago	M. Grappa	19- 7-1918
30	Id.	MATARI Daniele (disp.)	Napoli	Q. 208, Doberdò	10-10-1916
31	Id.	MENOZZI Italo	Reggio Em.	M. Mrzli	28-10-1915
32	Id.	NIGRA Alfredo	La Morra	M. Mrzli	28-11-1915
33	Id.	PACCHIAROTTI Emilio.	Taggia	M. Sleme	20- 8-1915
34	Id.	PAPINI Ezio.	Genova	M. Sleme	14- 8-1915
35	Id.	PAPPALARDO Raffaele.	Palermo	M. Mrzli	28-11-1915
36	Id.	PATRICOLO Luigi. . . .	Palermo	M. Mrzli	28-11-1915
37	Id.	REGIS Luigi.	—	—	29- 4-1918
38	Id.	SALVAREZZA Giovanni Battista	Capriata O.	Q. 208, Doberdò	10-10-1916
39	Id.	SIRIGU Eliseo	Porto Torres	M. Sleme	25- 7-1915
40	Id.	VIOLA Samuele.	Pinerolo	Q. 202, Doberdò	10-10-1916
41	Aspirante	CAMMARANO dott. Crescen- scenzio	Rofrano	Sober	20- 8-1917
42	Id.	CASELLA Giulio (disp.)	Massa	Sober	19- 8-1917
43	Id.	CASTELLI Mario	Frugarolo	M. Grappa	17- 9-1918
44	Id.	MOIARDO Pietro	Genova	M. Asolone	17-12-1917
45	Id.	MORETTI Arese.	Mantova	M. Grappa	17- 9-1918
46	Id.	PERENZO Michele (di- sperso)	—	Q. 208, Doberdò	10-10-1916
47	Id.	TROCCOLI Nicola. . . .	Venosa	Sober	22- 8-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
-----------------	-------	----------------	------------------	-----------------------

Ufficiali morti per malattia

1	Tenente	DI GIOVANNI Francesco	Messina	Condino, Val Giudicarie 25- 4-1917
2	Id.	MAGISTRATO Quintilio.	S. Vito	Osp. 3-11-1918
3	S. Tenente	CORCOS Massimiliano.	Firenze	Osp. d. c. 17 5- 4-1916
4	Id.	GRITTI Pietro	S. Pierdarena	Osp. Cividale 19- 4-1916
5	Id.	PIENNI Pio	Porto Maur.	Porto Maurizio 7- 7-1917
6	Id.	ROMANELLI Giuseppe.	Celle di Bulgaria	Osp. d. c. 41 24- 6-1918
7	Id.	SABBIA G. Battista. .	Genova	Osp. Saluzzo 7-10-1918
8	Aspirante	DONADIO Michele . .	Torino	Osp. d. c. 121 27- 8-1917

MILITARI DECORAT CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

42° REGGIMENTO FANTERIA.

CAPOALE PACE UMBERTO, da Pettorano sul Gizio (Aquila):

« Sempre volontario in tutte le imprese più arrischiate, diede costante prova di intelligente audacia e di mirabile valore. Comandante di pattuglia, si portava, di giorno e in terreno scoperto e difficile, sotto il reticolato nemico tagliandolo e attraversandolo. Rimaneva poi per 4 ore, a 20 metri dalla trincea avversaria, sotto il fuoco di artiglieria e fucileria, nonostante le perdite subite dalla pattuglia. Nella notte successiva, ritornava sulla stessa posizione, insieme con altro militare, per recuperare la salma di un compagno caduto, che trasportava dietro le nostre trincee. Si recava inoltre, varie volte, a collocare e far brillare tubi esplosivi nei reticolati nemici, noncurante del nutrito fuoco avversario, e nell'ultima di queste ardite imprese, lasciava gloriosamente la vita. — Monte Sleme, 21 luglio - 14 agosto 1915. »

(*Boll. Uff.*, anno 1916, disp. 549).

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

CASTAGNOLA Giovanni, maggiore generale — *cavaliere* — Carsia Giulia,
9-13 ottobre 1916.

DONISELLI Luigi, brigadiere generale — *cavaliere* — M. Grappa —
Prassolan — Conca di Fonzaso — Ponte Serra — Canal S. Bovo
— Fiera di Primiero, 24 ottobre-4 novembre 1918.

41° REGGIMENTO FANTERIA.

PECORINI Abelardo, colonnello di fanteria — *cavaliere* — Monte
Grappa, 15-16 giugno 1918; Monte Pertica, 24 giugno 1918.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

41° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 90 — Truppa, n. 104;

42° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 21 — Truppa, n. 37.

MEDAGLIA DI BRONZO.

41° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 320.

42° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 188.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. MARAFINI Valentino, dal 24 maggio al 27 giugno 1915.

Magg. gen. AVETA Eugenio, dal 7 luglio 1915 al 26 aprile 1916.

Magg. gen. CATALANO Luigi, dal 27 aprile 1916 al 3 luglio 1916.

Magg. gen. CASTAGNOLA Giovanni, dal 4 luglio 1916 al 22 mag-
gio 1917.

Brigadiere gen. RIGOBELLO Giulio, dal 25 maggio al 21 novem-
bre 1917.

Brigadiere gen. CESARINI Guglielmo, dal 1° dicembre 1917 al
27 marzo 1918.

Brigadiere gen. DONISELLI Luigi, dal 28 marzo 1918 al termine
della guerra.

COMANDANTI DEL 41° REGGIMENTO FANTERIA.

- Colonnello TROTTA Vincenzo, dal 24 maggio 1915 al 17 agosto 1915.
- Ten. colonnello GIRI Battista, dal 28 agosto 1915 al 25 marzo 1917.
- Ten. colonnello GATTI, dal 26 marzo 1917 al 9 agosto 1917.
- Ten. colonnello RICHARD Ottavio, dal 10 agosto 1917 al 30 ottobre 1917.
- Ten. colonnello SANTANGELO Giuseppe, dal 1° dicembre 1917 al 16 gennaio 1918.
- Colonnello PECORINI Abelardo, dal 17 gennaio 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 42° REGGIMENTO FANTERIA.

- Colonnello MEZZO Achille, dal 24 maggio al 17 agosto 1915.
- Ten. colonnello MALLIANI Emanuele, dal 2 settembre 1915 all' 8 maggio 1916.
- Colonnello STIEVANO Paolo, dal 9 maggio 1916 al 3 luglio 1916.
- Ten. colonnello PAPA Valerio, dal 4 luglio 1916 al 3 agosto 1917.
- Ten. colonnello MELCHIORE Giacinto, dal 3 agosto 1917 al
- Ten. colonnello MAZZOCCHI Ettore, dal al 23 novembre 1917.
- Ten. colonnello CAMPARE Francesco, dal 24 novembre al 18 dicembre 1917.
- Ten. colonnello CASANOVA Armando, dal 29 dicembre 1917 al 6 gennaio 1918.
- Ten. colonnello FERRERI Enrico, dal 7 gennaio 1918 al 18 gennaio 1918.
-
- Ten. colonnello SCHEZZI Carlo, dal 19 giugno 1918 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annolazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

41° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione.

Ten. Col.	TAMAGNI Giov. Battista	24- 5-1915	23- 7-1915	Ferito.
Capitano	COMBI Rodolfo	23- 7-1915	24- 7-1915	Id.
Id.	VIVALDI Domenico.....	24- 7-1915	25- 7-1915	Id.
Id.	ORIANI Carlo	25- 7-1915	4- 4-1916	—
.....
Maggiore	COUTURE Amedeo.....	20- 4-1916	16- 6-1916	Ferito.
.....
Maggiore	ORIANI Carlo.....	7- 7-1916	10- 6-1917	—
.....
Maggiore	ARMANI Guido	1-12-1917	18-12-1917	Ferito.
.....
Ten. Col.	FONTANA Amerigo.....	16- 1-1918	29- 5-1918	—
Maggiore	LIETO Pietro.....	8- 6-1918	27- 7-1918	—
Ten. Col.	DE RENZI Eugenio	27- 7-1918	al termine della guerra.	

II battaglione.

Ten. Col.	GUALA Ernesto.....	24- 5-1915	31- 5-1915	Ferito.
.....
Maggiore	DA RIOS Pietro	15- 7-1915	15- 8-1915	Id.
.....
Maggiore	CAVANDOLI Edgardo ...	4- 9-1915	16- 8-1916	—
.....
Maggiore	ARMANI Guido	25-10-1916	1-12-1917	—
.....
Ten. Col.	COMUCCI Mario	16- 1-1918	23- 9-1918	—
.....
Maggiore	AYMINI Sisto.....	4-10-1918	14-10-1918	—
Capitano	SIGNA Giuseppe	25-10-1918	al termine della guerra.	

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

III battaglione.

(Questo battaglione è stato alla dipendenza del reggimento dal 24 maggio 1915 al 20 luglio 1917 rimanendo autonomo da questa data e a presidio di M. Melino (Val Giudicarie) alla dipendenza della 6^a divisione, indi della 14^a. Nel maggio 1918 formò il III battaglione del 71^a fanteria).

Ten. Col.	ROGNONI Donato	24- 5-1915	15-11-1915	—
Id.	GRANGE Benedetto.....	20-11-1915	2- 7-1916	—
Maggiore	NASO Raimondo.....	3- 7-1916	—	—

IV battaglione.

(Fu assegnato al reggimento il 6 gennaio 1917 proveniente dal deposito fanteria Savona ed il 3 marzo formò il I battaglione del 234^o fanteria).

Maggiore	CELENTANO Alberto....	—	—	—
----------	-----------------------	---	---	---

IV battaglione.

(Già XII battaglione di milizia territoriale, il 12 marzo 1917 fu assegnato al reggimento. Nel marzo 1918 cambiò la denominazione in III battaglione).

Ten. Col.	ZNOGHELLO Giacomo...	12- 3-1917	20- 7-1917	—
.....
Capitano	BONDIOLI Ugo	27- 8-1917	5- 9-1917	—
Id.	MAESTRELLI Giuseppe..	6- 9-1917	31-10-1917	—
.....
Capitano	BALESTRINO Amerigo...	25-11-1917	21-12-1917	—
Ten. Col.	BOTTERO Foscolo.....	5- 1-1918	4- 4-1918	—
Capitano	ANTONELLI Achille.....	6- 4-1918	8- 7-1918	—
Id.	SPINOSA Vincenzo	9- 7-1918	al termine della guerra.	—

42^o REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione.

Maggiore	CIBRARIO Giovanni	23- 5-1915	4- 6-1916	Ferito.
Id.	VARALDO Vittorio	4- 6-1916	3- 8-1917	—
.....
Maggiore	VALENTE Luigi	2-11-1917	12-12-1917	—
.....
Maggiore	BUTTARI Alfredo.....	26- 1-1918	—	—
Id.	SALA Giacomo.....	—	—	—
Id.	PONZI Franco	19- 2-1918	al termine della guerra.	—

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

II battaglione.

Maggiore	BERLINGERI Pietro.....	23- 5-1915	14- 6-1915	Ferito.
.....
Capitano	FISSORE Renzo.....	sett. 1916	7- 7-1917	—
Id.	ARMINIO Salvatore.....	7- 7-1917	18-12-1917	Ferito.
.....
Capitaa	QUASIMODO Sante	3- 1-1918	al termine della guerra.	

III battaglione.

Maggiore	BOVIS Teramo	23- 5-1915	agosto 1915	—
Id.	PIALA Emilio	2- 9-1915	nov. 1915	—
Id.	DOGLIANI Luigi	nov. 1915	10-10-1916	Per ferite.
.....
Maggiore	FALCONE Oreste	2-12-1916	aprile 1917	—
Id.	LUCA Vincenzo.....	—	giugno 1917	—
Capitano	SCARFOGLIO Vittorio...	—	6- 2-1918	—
.....
Capitano	SPINOSA Vincenzo.....	20- 6-1918	8- 7-1918	—
.....
Capitano	CORBI Arturo	19- 8-1918	18- 9-1918	Ferito.
Id.	BREZZI Celio	—	al termine della guerra.	

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1915.

Dal 24 maggio al 31 dicembre (Monte Nero — Sleme e Mrzli Vrh — Conca di Tolmino).

Anno 1916.

Dal 1° gennaio al 19 maggio (Sleme).

Dal 2 giugno al 12 agosto (Astico — Altopiano dei Sette Comuni — Val Canaglia — M. Cavalletto — Magnaboschi — Val d'Assa).

Dal 24 settembre al 12 ottobre (Settore sud di Doberdò).

Dal 17 ottobre al 7 novembre (Val Lagarina [settore Brentonico]).

Dall'11 novembre al 31 dicembre (Val Chiese [M. Rennà — Bocca Frontale — Valle Ribor — Baite Premonite — q. 1392 — M. Molino]).

Dal 20 maggio al 1° giugno (Udine — Vicenza).

Dal 13 agosto al 23 settembre ([Trasferimento] Cormons).

Dal 13 al 16 ottobre ([Trasferimento] Doberdò — Ala).

Dall'8 al 20 novembre (Trasferimento da Ala a Ponte Caffaro [Val Giudicarie]).

Anno 1917.

Dal 1° gennaio al 18 luglio (Val Chiese).

Dal 17 al 23 agosto (Vertojba)

Dal 31 agosto al 27 settembre (Vertojba) — S. Marco — Gorizia — Casa Gialla — Ciglione S. Andrea).

Dal 21 al 26 ottobre (Vertojba [S. Marco — Gorizia]).

Dal 19 luglio al 16 agosto (S. Giovanni di Manzano [fra S. Lorenzo di Solechiano, S. Nicolò e Bolzano] e trasferimento di settore).

Dal 23 al 30 agosto (Lucinico).

Dal 28 settembre al 21 ottobre (Moraro Moriano).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
<p>Dal 27 ottobre al 13 dicembre (Isonzo — Tagliamento [Moraro — Talmassons — Bucinico — Ponti di Codroipo — N. E. Bassano — Madrisio — S. Giovanni di Roncade — Briana — Murelle — Val Sugana — Onara — S. Zenone e Mussolente).</p> <p>Dal 13 al 21 dicembre (M. Asolone [settore Grappa]).</p>	<p>Dal 21 al 31 dicembre (Romano Alto).</p>

Anno 1918.

<p>Dal 30 gennaio al 14 febbraio (Settore orientale Grappa [Cason Coston]).</p>	<p>Dal 1° al 29 gennaio (Romano Alto).</p>
<p>Dal 2 marzo al 14 aprile (Val di Pez — Valle delle Bocchette — M. Grappa — Cannelletto).</p>	<p>Dal 15 febbraio al 1° marzo (Borso).</p>
<p>Dal 30 aprile al 18 maggio (M. Pertica — M. Rivon).</p>	<p>Dal 15 al 29 aprile (S. Eulalia e Borso).</p>
<p>Dal 30 maggio al 26 giugno (stesso settore).</p>	<p>Dal 18 al 29 maggio (Gherla — S. Eulalia).</p>
<p>Dall'11 al 16 luglio (Roccolo — q. 1503).</p>	<p>Dal 27 giugno al 10 luglio (S. Eulalia — Cima Grappa).</p>
<p>Dal 22 agosto al 27 settembre (q. 1503 — Malga Valpore di Fondo Roccolo).</p>	<p>Dal 17 luglio al 21 agosto (Astico [Poianello] S. Eulalia e Gherla).</p>
<p>Dal 25 ottobre al 4 novembre (Grappa — Fiera di Primiero [M. Pertica — M. Prassolan — M. Roncon — M. Avena — Ponte della Serra — Fiera di Primiero] — Canale S. Bovo).</p>	<p>Dal 28 settembre al 24 ottobre (Crespano).</p>

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
	Anno 1915	7	8	—
id. 1916	10	—	2	—
id. 1917	9	29	2	1
id. 1918	5	1	5	3
TOTALI. . .	mesi 32 e giorni 8		mesi 9 e giorni 4	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	41° REGGIMENTO						42° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi (a)	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi (a)	morti	feriti	dispersi
	915											
Settore Monte Nero (28 maggio-17 giugno) . . .	6	14	$\frac{1}{1}$	89	467	37	3	13	$\frac{1}{1}$	19	358	100
Dal 3 al 17 luglio	—	1	—	5	17	—	1	—	—	—	—	—
2ª battaglia dell' Isonzo (21-26 luglio)	3	9	—	54	250	60	2	6	—	83	325	—
Settore Monte Nero (11-agosto-17 ottobre) . . .	3	15	—	71	610	11	8	25	—	132	646	40
3ª battaglia dell' Isonzo (18 ottobre-4 novembre)	—	8	—	36	202	36	3	—	—	7	139	40
4ª battaglia dell' Isonzo (10 novembre-5 dicembre). . .	—	—	—	11	49	—	4	9	—	41	169	10
Totale anno 1915 . . .	12	47	$\frac{1}{1}$	266	1595	144	21	53	$\frac{1}{1}$	282	1637	190

(a) La cifra rappresentata dal denominatore indica il numero degli ufficiali catturati dal nemico.

LOCALITÀ E DATA	41° REGGIMENTO						42° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1916												
Sieme (1° gennaio-16 maggio)	2	7	$\frac{3}{3}$	28	82	—	2	2	—	23	125	6
Offensiva austriaca nel Trentino e controffensiva italiana (2 giugno-22 luglio)	7	20	$\frac{3}{3}$	67	596	366	1	18	$\frac{1}{1}$	76	535	319
Val d'Assa (23 luglio-12 agosto)	—	1	—	1	10	—	—	—	—	5	12	4
Settore di Doberdò (23 settembre-8 ottobre)	—	—	—	—	—	—	—	8	—	31	229	—
8ª battaglia dell'Isonzo (9-12 ottobre)	3	5	—	41	327	153	7	17	$\frac{16}{16}$	216	750	350
Val Lagarina — Val Chiese (17 ottobre-31 dicembre) (a)	—	—	—	143	52	9	—	—	—	1	3	—
Totale anno 1916	12	33	$\frac{6}{6}$	280	1067	528	10	45	$\frac{17}{17}$	352	1654	679
1917												
Val Chiese (1° gennaio-22 luglio)	4	4	$\frac{2}{2}$	1	5	8	2	1	$\frac{1}{1}$	15	34	14
11ª battaglia dell'Isonzo (17 agosto-12 settembre)	10	17	$\frac{2}{2}$	84	588	292	3	9	$\frac{1}{1}$	71	429	129
Dal 15 settembre al 23 ottobre	1	—	—	18	63	—	—	1	—	7	33	—
12ª battaglia dall'Isonzo al Piave (24 ottobre-10 dicembre)	2	—	$\frac{32}{30}$	—	—	1068	1	—	$\frac{31}{31}$	—	—	1277
M. Asolone (21 dicembre)	3	13	$\frac{14}{14}$	34	445	557	3	8	$\frac{37}{35}$	149	211	1137
Totale anno 1917	20	34	$\frac{50}{48}$	137	1101	1925	9	19	$\frac{70}{68}$	242	707	2557

(a) La maggior parte dei morti del 41° Fanteria è data dalle vittime di valanghe.

LOCALITÀ E DATA	41° REGGIMENTO						42° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1918												
Settore orientale del Grappa - M. Pertica (1° marzo-14 giugno)	—	7	—	12	113	—	1	1	—	6	60	—
Battaglia del Piave (15-24 giugno)	6	5	$\frac{2}{2}$	33	157	139	—	2	$\frac{12}{11}$	15	145	441
M. Grappa (2 luglio-27 settembre)	2	7	—	55	284	21	4	12	—	54	430	8
Battaglia di Vittorio Veneto (24 ottobre-4 novembre)	3	12	—	34	324	41	—	2	—	4	25	—
Totale anno 1918	11	31	$\frac{2}{2}$	134	878	201	5	17	$\frac{12}{11}$	79	660	449

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915	12	47	1	266	1595	144	21	53	1	282	1637	190
Id. 1916	12	32	6	230	1067	528	10	45	17	352	1654	679
Id. 1917	20	34	50	137	1101	1925	9	19	70	242	707	2557
Id. 1918	11	31	2	134	878	201	5	17	12	79	660	449
TOTALE GENERALE	55	144	$\frac{58}{57}$ (a)	817	4641	2798	45	134	$\frac{100}{97}$ (a)	955	4658	3875

(a) Dei quali feriti, 5 del 41° Fanteria e 12 del 42° Fanteria.